

ATTIVITA' SVOLTA A.S. 2022/23

Nome e cognome del/della docente: Mirjam Capini

Disciplina insegnata: Religione

Libro/i di testo in uso SOLINAS, La vita davanti a noi, SEI

Classe e Sezione 2^AA

Indirizzo di studio cat

1. Competenze che si intendono sviluppare o traguardi di competenza

(fare riferimento alle Linee Guida e ai documenti dei dipartimenti)

Costruire un'identità libera e responsabile, ponendosi domande di senso nel confronto con i contenuti del messaggio della Chiesa;

Valutare il contributo sempre attuale della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana, anche in dialogo con altre tradizioni culturali e religiose.

2. Descrizione di conoscenze e abilità, suddivise in percorsi didattici, evidenziando per ognuna quelle essenziali o minime

(fare riferimento alle Linee Guida e ai documenti dei dipartimenti)

Modulo 1 – Conoscersi per conoscere gli altri e la realtà che ci circonda

Il sorgere della coscienza di sé e della propria consapevolezza.

La coscienza morale e sociale.

Il valore del rispetto del creato.

Conoscenze Conoscere gli elementi essenziali del linguaggio religioso, in particolare quello cristiano-cattolico.

Abilità Formulare domande di senso a partire dalle proprie esperienze personali e di relazione. Competenze minime Costruire un'identità libera e responsabile, ponendosi domande di senso. Conoscenze Conoscere le caratteristiche fondamentali delle confessioni più diffuse al mondo. Conoscere e riflettere sugli interrogativi universali dell'uomo.

Conoscere posizioni religiose e culturali diverse dalla propria, nel rispetto, nel confronto e

nell'arricchimento reciproco.

Competenze minime Valutare il contributo sempre attuale della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana, in dialogo con altre tradizioni culturali e religiose.

Modulo 3 – L'etica cristiana.

Il valore della solidarietà.

Abilità Sapersi orientare in temi di etica ambientale e di ecologia secondo i principi cristiani.

Competenze minime Cogliere la presenza e l'incidenza del Cristianesimo nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo.

Incontri con operatori della Caritas su: stili di vita sostenibili.

3. Attività o percorsi didattici concordati nel CdC a livello interdisciplinare - Educazione civica *(descrizione di conoscenze, abilità e competenze che si intendono raggiungere o sviluppare)*

Educazione civica: La lotta alla mafia. Don Luigi Ciotti e Libera.

4. Tipologie di verifica, elaborati ed esercitazioni

[Indicare un eventuale orientamento personale diverso da quello inserito nel PTOF e specificare quali hanno carattere formativo e quale sommativo]

La verifica dell'apprendimento è stata fatta con modalità differenziate, prendendo in considerazione:

- le problematiche della classe, cioè la situazione di partenza, la disponibilità e l'interesse, le dinamiche di partecipazione, l'impegno, il comportamento in classe in termini di attenzione, il rispetto dimostrato per le regole base della vita scolastica, e il grado di socializzazione;
- il tipo di contenuti trattati, la loro modalità di esposizione ed il metodo generale di insegnamento adottato;
- il grado di complessità degli argomenti e il loro progressivo approfondimento all'interno del percorso scolastico;
- la collocazione oraria della materia e il calendario scolastico;
- l'interdisciplinarietà e le attività integrative complementari e anche facoltative. Saranno utilizzati i seguenti strumenti di verifica:

1. giudizio sugli interventi spontanei (o sollecitati dall'insegnante) di partecipazione al dialogo educativo

(per chiarimenti e approfondimenti) e sulla presentazione orale dei contenuti da parte dei ragazzi nel corso di dibattiti guidati;

2. verifica delle riflessioni personali e delle ricerche individuali o di gruppo svolte a partire da sussidi preparati dall'insegnante oppure su temi scelti dagli studenti e concordati con l'insegnante; 3. valutazione del modo con cui gli studenti assistono alla lezione, secondo l'interesse, la partecipazione attiva e/o passiva, il coinvolgimento e l'attenzione.

5. Criteri per le valutazioni

(fare riferimento a tutti i criteri di valutazione deliberati nel Ptof aggiornamento triennale)

22/25; indicare solo le variazioni rispetto a quanto inserito nel PTOF))

Poiché l'IRC esprime la valutazione per l'interesse, la partecipazione e il profitto di ogni allievo con modalità diverse dalle altre discipline e in sintonia con le disposizioni che specificano la modalità formale di presentazione della Nota di valutazione per la materia (CM 17/10/86, n.286; CM 21/01/87, n. 11) si valuteranno gli allievi secondo la seguente griglia: A - Livello di conoscenza: scarsa conoscenza/conoscenza superficiale e frammentaria. Interesse: scarso/discontinuo e superficiale.

Livello di abilità: non ha conseguito le abilità richieste/qualche abilità utilizzata con incertezza Giudizio espresso: Insufficiente.

B - Livello di conoscenza: conosce gli argomenti fondamentali.

Interesse: costante ma, a volte, superficiale.

Livello di abilità: comprende e rielabora testi semplici/risponde in modo pertinente alle domande/comprende ed utilizza i termini specifici di base in modo sufficientemente corretto. Giudizio espresso: Sufficiente

C - Livello di conoscenza: conosce e sa rielaborare i contenuti.

Interesse: alterno/vivace.

Livello di abilità: interviene su richiesta dell'insegnante /risponde in modo appropriato/non sempre utilizza i termini in modo adeguato.

Giudizio espresso: Buono

D- Livello di conoscenza: conosce e sa rielaborare in modo personale i contenuti. Interesse: costante/vivace.

Livello di abilità: interviene in modo opportuno/risponde in modo logico ed appropriato/utilizza i termini specifici in modo adeguato.

Giudizio espresso: Molto

E - Livello di conoscenza: conosce in modo approfondito gli argomenti fondamentali/dimostra una conoscenza complessiva di tutti gli argomenti.

Interesse: costante/vivace.

Livello di abilità: organizza autonomamente le conoscenze/analizza e valuta criticamente contenuti e procedure/rielabora in modo personale i contenuti e propone riflessioni critiche/comprende ed utilizza in modo corretto i termini specifici. Giudizio espresso: Moltissimo.

6. Metodi e strategie didattiche

(in particolare indicare quelle finalizzate a mantenere l'interesse, a sviluppare la motivazione all'apprendimento, al recupero di conoscenze e abilità, al raggiungimento di obiettivi di competenza)

Le strategie di insegnamento privilegiate sono quelle esperienziali induttive, per mezzo delle quali si stimolano e si coinvolgono gli studenti ad un apprendimento attivo e significativo. Le tecniche di insegnamento utilizzate sono:

- brevi lezioni frontali;
- lettura a voce alta di brani tratti dal libro di testo o da quotidiani o da altri sussidi;
- dibattiti guidati dall'insegnante;
- attività in cooperative learning;

È apparsa evidente la necessità di integrare il libro in adozione con informazioni, esplicitazioni e aggiornamenti che tengano maggiormente conto del contesto sociale e

culturale nel suo evolversi. Si farà uso di scritti tratti dai mass-media, dall'ambito letterario, dalle opere del pensiero e dall'ambito artistico italiano ed estero.

Infine, ci si avvarrà di alcuni sussidi audiovisivi, quali slides, documentari, film e altro, che saranno presentati, commentati e discussi con tutta la classe.

Si ritengono strumenti alternativamente utili al processo d'insegnamento e apprendimento i seguenti:

lavagna, LIM, fotocopie, articoli tratti da quotidiani o da altri mass media, Nel corso dell'anno scolastico saranno perciò utilizzati questi spazi e mezzi della scuola: aula video, laboratori informatici.

A handwritten signature in blue ink, appearing to read "m. j. e. c. p. l. u. i.", is positioned in the center of the page.

Pisa li 03/06/2023 La docente